



Comune di Guardistallo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.30

del 28.11.2020

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020-2022 - VARIAZIONE DI BILANCIO - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'anno **duemilaventi** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **15:00** si è riunito, come da decreto sindacale n. 1 del 12/11/2020, in modalità telematica in videoconferenza il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge.

Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Sandro CECCARELLI e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali:

1 - SALVATORE ROSANNA	P		07 - ARGELASSI FIORELLA IRIS	P	
2 - LORENZINI MAURO	P		08 - AGOSTINI GIUSEPPE	P	
3 - SOLAZZO MASSIMO	P		09 - PAMPANA RITA	P	
4 - NERI NADIO	P		10 - STELLATI GIOELE	P	
5 - GANI CINZIA	P				
6 - SILICANI NORA	P				

Totale presenti **11**Totale assenti **0**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Sandro CECCARELLI**.

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Salvatore CARMINITANA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Sandro CECCARELLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
DI LEGITTIMITA', REGOLARITA'
E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA
(Art. 6 regolamento Comunale controlli interni)**

**PARERE FAVOREVOLE
F.to LUCIA ULIVIERI**

Guardistallo, 27.11.2020

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**PARERE FAVOREVOLE
(Art. 7 regolamento Comunale controlli interni)**

**Il Ragioniere Comunale
F.to LUCIA ULIVIERI**

Guardistallo, 27.11.2020

VERBALE DI ASSEMBLEA

Espone il Consigliere Massimo Solazzo: come previsto dalle norme vigenti si porta in approvazione la delibera di consiglio avente ad oggetto "bilancio di previsione per l'anno 2020/22 e variazioni di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio".

Premesso che gli articoli di legge riportati nella delibera fanno obbligo di tale atto;

Considerato che l'emergenza epidemiologica covid-19 ha profondamente mutato il contesto di gestione di bilancio di previsione per l'anno 2020 rispetto alla programmazione iniziale rendendo necessario un aggiornamento complessivo delle previsioni di entrata e di spesa;

Considerato che tutte le amministrazioni hanno dovuto esimersi dalla pratica di riscossione dei tributi degli anni pregressi non potendo abbattere o quantomeno diminuire il fondo svalutazione crediti sul quale l'ufficio tributi era pronto a svolgere un'attività energica nel recupero economico del dovuto;

Viste le decisioni di esenzioni emanate dal governo centrale sui IMU e TARI nelle soluzioni che voi ben conoscete e che determinano un minore introito nelle casse comunali, ristorate solo in parte dal cosiddetto fondone;

La decisione di questa Amministrazione di esentare dal pagamento della TOSAP le attività commerciali, confermata successivamente anche dallo Stato, e di raddoppiare la concessione del suolo pubblico a costo zero, ci ha fatto provare a gestire, nell'emergenza della pandemia mondiale che tutti voi conoscete come già sottolineato, una minore entrata tributaria conteggiata in parte da i ristori dello Stato, ma anche delle maggiori spese per servizi di consuetudine erogati e quindi fondamentali per il benessere della nostra comunità. In particolare con l'applicazione di disciplinari, impiego di strumentazione, di personale, di tutte quelle sicurezze per la massima garanzia della nostra popolazione. Per quanto riguarda le variazioni che portiamo all'ordine del giorno, tolte quelle per la garanzia dei servizi fondamentali, le altre riguardano progettazioni politiche a corto, medio e lungo periodo. Mi riferisco in particolare al buon andamento della farmacia comunale per merito del personale impiegato e della fiducia che i cittadini ripongono in essa e nell'amministrazione che ha pensato all'erogazione di sconti e di card, misure in questa sede criticate dalla minoranza, viene quindi stimato al rialzo il budget per quell'attività.

Passando poi agli introiti provenienti dalla tassa di soggiorno, che con lungimiranza questa amministrazione ha deciso di introdurre, avendo a disposizione del denaro che non proviene dalle tasche dei nostri cittadini, ma da coloro che il nostro splendido paese lo visitano, permetterà di investire appunto nella promozione turistica una somma importante, consentendo il buon mantenimento delle strade e la realizzazione di progetti di maggior respiro in comunione d'intenti con l'ambito turistico della Costa degli Etruschi, con il distretto rurale e il contratto di fiume, partnership importanti che ci daranno delle visioni del territorio più ampie.

Non potevamo trascurare un'integrazione nell'aiuto dei canoni di locazione e gestione della seconda tranche di spese di solidarietà alimentare.

Abbiamo ridotto le spese per la mensa scolastica ancora una volta rispetto al mese di gennaio, mantenendo gli stessi costi per le famiglie, abbiamo innalzato lo standard di sicurezza nel trasporto prevedendo un'unità aggiuntiva che curasse la discesa in massima sicurezza dei nostri bambini. Inoltre per la mensa abbiamo sostenuto un incremento giornaliero di 70 euro per l'adozione dei protocolli Covid, ribadendo senza nessun costo aggiuntivo per i nuclei familiari.

Non ci scordiamo che una delle voci più importanti di queste variazioni riguarda la realizzazione di un centro intercomunale di raccolta a servizio della comunità di Guardistallo e Casale Marittimo per la realizzazione del progetto porta a porta che proprio grazie alla sinergia fra queste due amministrazioni e all'operoso e fondamentale contributo del nostro Segretario Comunale, alla direzione del tecnico Ambrosini e dell'ingegnere Salatino, coadiuvati dalla perseveranza dei due Sindaci, garantirà un beneficio economico ed ecologico della nostra comunità che si traduce nel piano quindicennale di RetiAmbiente che ci porterà a un risparmio di più di un milione di euro nei prossimi 15 anni.

Consentite una citazione "Roma non fu costruita in un giorno", questo è il succo di questa parte importante delle variazioni che prevedono il primario e fondamentale momento di investimento, atto alla maggiore funzionalità del centro di raccolta e al benessere del nostro paese, tutto questo supportato dal parere favorevole dei Revisori dei Conti dottor Gianni Romani che attesta ed esprime parere favorevole su questa delibera di consiglio, dando atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come desumibile dai prospetti predisposti dal Responsabile del servizio finanziario allegati a questi atti del consiglio.

Chiede di parlare consiglieri Gioele Stellati, capogruppo Democratici per Guardistallo: abbiamo alcune delucidazioni da chiedere ad alcune considerazioni da fare su queste variazioni, anche alla luce delle spiegazioni che gentilmente ci ha dato il consigliere Solazzo, dedicato al bilancio stesso. La prima riguarda l'imposta di soggiorno, come sapete questa minoranza è da sempre contraria l'inserimento di questa imposta, non cambia opinione vista la situazione di incertezza che si è respirata per tutto il 2020 e la situazione di incertezza che presumibilmente il settore turistico ricettivo subirà anche nel 2021. Quella che viene definita una tassa che non grava sui cittadini di Guardistallo, ma che viene pagata da chi a

Guardistallo viene a soggiornare, in realtà ha aggravato e non poco sulle potenzialità delle strutture turistico ricettive di chiudere un bilancio positivo in questo difficile anno 2020, cosa che pochissime delle attività sul nostro territorio riusciranno a fare. Quindi ci troveremo di fronte a molte società, a molti hotel, alberghi, bed and breakfast, ma anche a tutto quello che è il contorno, quindi ristorazione e quant'altro, che avranno delle grosse difficoltà a portare un utile alla fine dell'anno. Questo significa mettere ancor più in difficoltà le aziende medesime. La somma che viene pagata dai turisti, ma in realtà poteva essere una maggior tariffa applicata da parte dei nostri esercizi turistico ricettivi.

Per quanto riguarda la Tosap, la vostra amministrazione, recependo anche una nostra mozione antecedente alle vostre scelte, ha deciso di ridurre la Tosap e concedere il doppio del suolo pubblico gratuitamente, ma ricordo a tutti che in bilancio di previsione la Tosap ha un valore di circa 3.700 euro e che nell'attuale variazione di bilancio che viene discussa quest'oggi si parla di una maggiore entrata di 413 euro, quindi lo sconto di fatto è stato quasi nullo. Per quanto Imu e Tari lo Stato ha previsto delle agevolazioni con norma nazionale che sono state riorotate, come ha detto Solazzo, non interamente, però parliamo di numeri, si prevede una minore entrata di IMU di 101mila euro a fronte di 101mila euro di ristori da parte dello Stato, mentre i 15mila euro di Tari effettivamente non sono stati coperti dallo Stato, ma comunque si parla di uno sforzo minimo visti i volumi del nostro bilancio. Parlando inoltre di una Tari che è stata applicata sulla base del ruolo dell'anno precedente, senza andare ad aderire ad ARERA e che prevede una terza rata a febbraio del 2021 e di un IMU per la quale sono state approvate le aliquote massime consentite dalla legge.

Un'altra considerazione riguarda una mensa: sono stati sostenuti dei costi maggiori per quanto riguarda la sicurezza, ecco vorrei ricordare all'amministrazione che quel servizio viene gestito da una cooperativa quindi è un servizio in appalto e non gestito direttamente dal comune in qualità di ente. Quindi, a meno che non siano state fatte rivisti e i termini dell'accordo dell'appalto cosa che non ci risulta, il Comune non ha sostenuto niente di concreto come costi. Inoltre abbiamo già avanzato nei precedenti consigli anche non più di quindici giorni fa richieste di chiarimenti sul perché non fosse stato ridotto l'importo delle spese sostenute per la mensa scolastica e il Sindaco, nonché presidente del presente consiglio, ci rispose che i costi si prevedeva fossero in linea con quelli dell'anno precedente. Oggi viene portata una variazione di 30mila euro in riduzione dei costi sostenuti, è certo che alle famiglie non si ribalta una minor spesa mi pare evidente, quindi dove sta la verità?

Un'ultima precisazione riguarda l'addizionale Irpef: vediamo che nella precedente variazione di luglio è stata ridotta la previsione di entrata di 10mila euro in linea con quella che sembrava essere situazione economica, ovvero persone in cassa integrazione, redditi più bassi sia per lavoratori autonomi che per lavoratori dipendenti. Oggi viene riproposto un incremento di 5mila euro previsionale sull'addizionale irpef; non è che tutta questa confusione deriva dalla precedente iniziale delibera fatta contro normativa del Ministero dell'Economia che è stata anche oggetto di sospensione e di segnalazione?

Un'altra cosa riguardo al porta a porta e al centro di raccolta: la minoranza non si esprime, nel senso che la maggioranza ci sta prospettando una situazione nella quale avremo un servizio migliore e un servizio senz'altro più attento all'ambiente che è una nostra priorità e allo stesso tempo minori costi per i cittadini, quindi la minoranza non può far altro che accogliere al momento quello che sono le scelte e quelli che sono gli importi necessari per l'investimento, riservandosi di giudicare il progetto più a lungo termine così come ha chiesto anche il consigliere Solazzo e siamo perfettamente in sintonia su questo aspetto.

Quindi chiudo qua il mio intervento, se non ci sono repliche dichiaro già che la minoranza, per le sovraesposte considerazioni riguardo all'imposta di soggiorno, riguardo a IMU e Tari e riguardo alla poca chiarezza riscontrata sulla mensa scolastica, esprimerà il proprio parere negativo a tale delibera,

Si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.193, 2° comma, del D.Lgs.18/08/2000 n° 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali fa obbligo agli organi consiliari di effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio, adottando se del caso i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- la stessa norma prevede che l'eventuale deliberazione consiliare di ripiano debba individuare le misure necessarie a ripristinare il pareggio e gli equilibri di bilancio e che sia allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

- i successivi commi n.3 e 4 prevedono rispettivamente che per i fini di cui sopra possano essere utilizzati, sia per l'esercizio in corso che per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili, ed infine che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione con applicazione della procedura prevista dal 2° comma dell'art.141 del T.U. 267/2000 e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che fissa al 31 luglio il termine per deliberare l'assestamento di bilancio che consiste in una generale verifica di tutte le voci di entrata e di spesa al fine di garantire il mantenimento del pareggio di bilancio;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la programmazione che, al punto 4.2 lett. g) stabilisce che all'interno della delibera di assestamento del bilancio deve essere compresa anche il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

Visto:

- il Decreto legge 34/2020 convertito con L. 77 del 17.07.2020 che all'art. 106 comma 3-bis ha rinviato al 30 settembre la scadenza per gli adempimenti di cui all'art. 193 del D.Lgs.267/200;
- l'articolo 54 - comma 1 - del D.L. 14 agosto 2020 n.104 convertito nella Legge 126/2020 con il quale, in considerazione dell'emergenza Covid-19, il termine per l'adozione della deliberazione di controllo della salvaguardia degli equilibri per l'anno 2020 è stato ulteriormente prorogato al 30 novembre 2020;

Considerato che in data 30/07/2020 è stata approvata la delibera di consiglio comunale n. 19 avente oggetto 'bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022 - variazione di bilancio-assestamento generale' e che la presente deliberazione di salvaguardia degli equilibri è stata impostata come naturale evoluzione della deliberazione di assestamento generale del Bilancio approvata dal Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2020;

CONSIDERATO che l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha profondamente mutato il contesto di gestione del bilancio di previsione 2020 rispetto alla programmazione iniziale, rendendo necessario un aggiornamento complessivo delle previsioni di entrata e di spesa, effettuato avendo a riferimento i principi contabili relativi alla programmazione e sulla base delle informazioni disponibili;

RILEVATO che:

- non risultano squilibri emergenti nella gestione dei residui;
- non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- non risultano proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura mediante gli appositi stanziamenti di bilancio o mediante gli accantonamenti effettuati;

DATO ATTO che:

- con la presente variazione è effettuata la verifica generale delle voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte, presentando un fondo iniziale di cassa, al 01.01.2020, di € 535.894,06;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non prevede di effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti e rinegoziati o sospesi, come da delibere di Giunta comunale n. 34 del 13/05/2020 ad oggetto "ACCORDO QUADRO ABI/ANCI/UPI PER SOSPENSIONE QUOTA CAPITALE MUTUI 2020 CON ISTITUTO BANCARIO MPS PER EMERGENZA COVID-19. – PROVVEDIMENTI" e n. 39 del 20/05/2020 ad oggetto "RINEGOZIAZIONE DI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E

PRESTITI S.P.A. (CIRC. N. 1300/2020)”;

Preso atto che, a seguito di generale verifica di tutte le voci di entrata e di spesa nonché delle specifiche richieste presentate dai Responsabili di Area, la Giunta ha proposto per l’approvazione le variazioni di cui all’allegato A a far parte integrante del presente atto;

Visto il Bilancio di previsione per l’esercizio 2020/2022 approvato con deliberazione di CC n° 4 del 26 febbraio 2020;

Dato atto:

- della insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all’art.194 del medesimo D.Lgs.18/08/2000 n.267;
- del risultato derivante dall’ultimo rendiconto approvato, dal quale è emerso un avanzo di amministrazione;
- dell’andamento dei fatti di gestione dell’esercizio in corso che evidenziano una situazione di equilibrio complessivo nella gestione corrente;

Dato atto altresì che il Comune non si trova ad oggi in nessuna delle condizioni previste dall’art. 187 comma 3-bis del T.U. n. 267/2000;

Ritenuto di non doversi adottare alcun provvedimento di riequilibrio secondo quanto previsto dall’art. 193 commi 2 del T.U. n. 267/2000;

Preso atto invece della necessità di apportare le variazioni contenute nell’allegato “A” al Bilancio di previsione 2020/2022;

Acquisite e fatte proprie le proposte di variazione dei Responsabili di Area, rese ai sensi degli artt.193 e 194 del D.Lgs.267/2000;

Rilevato che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), a decorrere dal 2019, ha introdotto il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell’articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823), per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti in applicazione di quanto previsto dall’art. 239 comma 1 lettera b) del T.U. n. 267/2000 come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera o), legge n. 213 del 2012;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell’atto;

Presenti e votanti n. 11 consiglieri, con n. 8 voti favorevoli, n. 3 contrari (Stellati, Pampana; Agostini) e n. 0 astenuti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio e dell’assenza di debiti fuori bilancio;
2. Di apportare al bilancio di previsione per il corrente esercizio 2020/2022 le variazioni di cui all’allegato A che fa parte integrante del presente atto;
3. Di dare atto che dalle richieste dai responsabili di settore non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento di riequilibrio ai sensi dell’art. 193 comma 2;
4. Di dare atto che la presente variazione costituisce modifica della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
5. Di trasmettere il presente atto alla tesoreria Comunale per gli adempimenti di competenza.

Con separata votazione e con identico risultato, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000 n°267.

Successivamente rilevata l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata, con n. 8 voti favorevoli, n. 3 contrari (Stellati, Pampana; Agostini) e n. 0 astenuti

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134,comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sandro Ceccarelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Salvatore CARMINITANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi,
giusta relazione del messo comunale, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale della pubblicazione _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Salvatore CARMINITANA

La su estesa deliberazione :

è divenuta esecutiva ai sensi: dell'art. 134, comma 3 decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Salvatore CARMINITANA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addi'

IL SEGRETARIO COMUNALE